

Università Bocconi

Le attività finanziarie tra principi contabili e fiscalità

L'individuazione delle attività finanziarie, delle passività finanziarie e degli strumenti finanziari derivati alla luce del principio della prevalenza della sostanza sulla forma: due interpretazioni a confronto e il rischio di bilanci difformi tra loro.

Dott. Michele Casò

Dottore Commercialista

Indice

1. Il problema.
2. La sostanza sulla forma: due possibili “letture”.
3. Il rischio di bilanci difformi.
4. I conseguenti rischi fiscali.

1. Il problema.

Attività e passività finanziarie → costo ammortizzato

Derivati → *fair value*

... quindi ...

ai fini di una corretta predisposizione del Bilancio (e della relativa fiscalità) sarà fondamentale individuare correttamente e distinguere le attività finanziarie e le passività finanziarie dagli strumenti finanziari derivati.

1. Il problema (segue).

Sostanza sulla forma → due possibili “letture”:

- lettura “restrittiva”;
- lettura “organica”.

... da cui possono seguire ...

rilevazioni contabili profondamente difformi tra loro che possono comportare non solo la rilevazione altrettanto difforme di attività finanziarie, passività finanziarie e strumenti finanziari derivati ma anche la mancata rilevazione di tali voci di Bilancio.

2. La sostanza sulla forma.

Lettura “restrittiva”:

- non costituisce una novità
- incompatibile con quadro giuridico nazionale;
- è rivolto all'OIC e sarà declinato dai principi contabili.

Lettura “organica”:

- rappresenta una novità;
- fa parte del quadro giuridico nazionale;
- è rivolto a redattori e controllori del bilancio.

3. Il rischio di bilanci difformi.

Forma e sostanza spesso divergono.

In assenza di un principio contabile ...

... in alcuni casi (Gruppo 1):

- la differenza è chiara;
- non è possibile riflettere in bilancio la sostanza.

... in altri casi (Gruppo 2):

- la differenza è chiara;
- è possibile riflettere in bilancio la sostanza.

3. Il rischio di bilanci difformi (segue).

Gruppo 1

- *leasing* finanziario;
- *stock options*;
- prestito obbligazionario convertibile;
- ...

Gruppo 2:

- la “falsa” vendita;
- il patrimonio “inesistente”;
- ...

3. Il rischio di bilanci difformi (segue).

La “falsa” vendita: un’auto viene venduta oggi al prezzo di 100 per essere riacquistata dopo tre anni al prezzo di 70.

FORMA

Stato Patrimoniale

Rimanenze	40	Patrimonio	40
	(40)	Utile	60
	0		
Cassa	100		
Totale	100	Totale	100

Conto Economico

Costi	40	Ricavi	100
Utile	60		
Totale	100	Totale	100

SOSTANZA

Stato Patrimoniale

Imm. Mat.	40	Patrimonio	40
	(4)	Utile	6
	36	Debiti	70
Cassa	100	Risconti	20
Totale	136	Totale	136

Conto Economico

Amm.ti	4	Ricavi	10
Utile	6		
Totale	10	Totale	10

3. Il rischio di bilanci difformi (segue).

Il patrimonio “inesistente”: un’azione è emessa per Euro 100; l’azione dà diritto ad un dividendo fisso del 5%; non si può chiedere a rimborso; non vi sono diritti di *governance*.

FORMA

Stato Patrimoniale			
Attività	40	Patrimonio	40
		Δ Patrimonio	100
Cassa	100	Dividendi	(5)
	(5)		
Totale	135	Totale	135

Conto Economico	
Totale	Totale

SOSTANZA

Stato Patrimoniale			
Attività	40	Patrimonio	40
		Perdita	(5)
Cassa	100	Debiti	100
	(5)		
Totale	135	Totale	135

Conto Economico			
Interessi	5	Perdita	5
Totale	5	Totale	5

I conseguenti rischi fiscali.

Lettura “restrittiva” e “organica” avranno
conseguenze fiscali?

La domanda è per gli esperti della materia.

La parola al Dott. Renzo Parisotto!